



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA

DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

SCUOLA DI STUDI UMANISTICI

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO
DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA**

CLASSE LM-5 R - Archivistica e biblioteconomia

CLASSE LM-84 R - Scienze storiche

Coorte 2026/2027

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA (da qui in avanti anche: STAR) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea STAR rientra nella Classe delle lauree Archivistica e biblioteconomia (LM-5 R) e nella Scienze storiche (LM-84 R) come definita dal D.M. Università e Ricerca n.1649 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 23/06/2026
 - ii. Commissione Paritetica e Decreto Direttore del Dipartimento: 26/06/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 29/06/2026
 - iv. Scuola di riferimento: 06/07/2026

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Storico

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Descrizione e interpretazione degli eventi del passato, utilizzando una diversificata tipologia di fonti.

- **Competenze associate alla funzione**

Acquisizione di informazioni provenienti da fonti di varia natura, pubblicate, descritte e interpretate anche in contesti di alta divulgazione, di ampia comunicazione e attraverso strumenti digitali.

- **Sbocchi occupazionali**

Enti pubblici (previo concorso o selezione pubblica) e privati, enti locali, associazioni culturali, case editrici e di produzione televisiva, cinematografica e progettazione di contenuti multimediali a base storica.

Archivista

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Conservazione, valorizzazione e organizzazione di documenti di vario supporto, tipologia, natura.

- **Competenze associate alla funzione**

Gestione dell'archivio quale istituto culturale anche su un piano legislativo, utilizzando strumenti tradizionali e informatici.

- **Sbocchi occupazionali**

Enti pubblici (previo concorso o selezione pubblica) e privati, Enti locali, società, imprese, associazioni culturali.

Bibliotecario

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Conservazione, valorizzazione e organizzazione della fruizione dei patrimoni librari antichi e moderni in biblioteche di vario profilo e dimensione.

- **Competenze associate alla funzione**

Conoscenza delle normative; utilizzazione tanto sistemi di schedatura fisica quanto digitale e telematica; inserimento dei materiali della biblioteca in cui opera in reti locali e globali.

- **Sbocchi occupazionali**

Bibliotecario presso enti pubblici (previo concorso o selezione pubblica) e privati (biblioteche "pure" o collocate presso atenei, scuole, istituti di ricerca, fondazioni).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
3. Archivisti - (2.5.4.5.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Le laureate e i laureati magistrali in Studi Storici e Patrimonio Scrittorio dall'Antichità all'Età Contemporanea, dopo un percorso formativo incentrato sullo studio di documenti, manoscritti, libri e supporti digitali, e su strumenti, metodi, tradizioni storiografiche, tagli specialistici della ricerca storica per le varie epoche, saranno in grado di:

1. acquisire, valutare e garantire la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse e assicurarne l'accessibilità e la fruizione pubblica, anche tramite microfilm, supporti digitali o di altra natura;
2. condurre analisi e ricerche finalizzate all'edizione di fonti archivistiche, anche in ambiente digitale;
3. catalogare, classificare e indicizzare collezioni di biblioteche pubbliche e private con particolare attenzione alla conservazione, all'accessibilità e alla fruizione pubblica;
4. valorizzare il materiale documentario e librario, antico e moderno, manoscritto e a stampa, tramite attività di promozione, mostre ed eventi e promuovendo servizi specifici per l'utenza;
5. condurre attività di ricerca, descrivere e interpretare eventi e documenti del passato utilizzando fonti storiche di varia natura;
6. padroneggiare le metodologie proprie delle scienze storiche, in primo luogo tramite la conoscenza delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
7. analizzare fenomeni del passato, tramite una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
8. riconoscere gli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, forti di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri e di una elaborazione critica dei temi e problemi più aggiornati, ad esempio la nuova storia "globale" e le tematiche di genere;
9. costruirsi un'autonoma capacità di ricerca;
10. utilizzare i principali strumenti informatici;
11. comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti almeno anche in una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.
12. promuovere la conoscenza della storia anche tramite attività di divulgazione, mostre, eventi e progettazione di contenuti multimediali;
13. progettare e coordinare attività di management culturale pubblico e privato;
14. progettare e coordinare attività didattico-formative e di ricerca.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso attraverso il quale vengono raggiunti gli obiettivi formativi specifici del CdS è organizzato secondo la seguente sequenza cronologica:

1. Al primo anno le discipline spazieranno nei seguenti ambiti: l'archivistica, la bibliografia e biblioteconomia, con particolare attenzione alla gestione digitali delle informazioni, la codicologia e la paleografia. Lo studente dovrà altresì acquisire conoscenze e competenze di livello avanzato nell'ambito della storia greca, romana e medievale. Sempre nel corso del primo anno si acquisiscono le competenze di lingua straniera.
2. Al secondo anno sono declinate attività formative volte a garantire adeguata preparazione nel campo dell'informatica applicata alle scienze umane nonché le fonti di diritto amministrativo in ambito archivistico e delle biblioteche.

Sempre al secondo anno vengono forniti strumenti per l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della storia moderna e storia contemporanea con particolare attenzione alle regioni balcaniche e adriatiche del continente europeo, nonché sulla storia dell'Italia repubblicana, dei paesi islamici e dell'economia. Inoltre, sono concentrate le attività che forniscono conoscenze e competenze di tipo trasversale che spaziano dall'archeologia classica a quella cristiana e medievale, dall'antropologia alla geografia. Ancora, è significativa la presenza di discipline in ambito linguistico, letterario e filologico.

Le attività pratico-laboratoriali e di tirocinio sono distribuite tra il primo e il secondo anno. Tali attività potranno essere svolte sulla base dell'interesse manifestato dagli studenti presso:

- Biblioteche pubbliche o private con particolare attenzione ai metodi di catalogazione e conservazione dei testi antichi.
- Strutture museali.
- Archivi statali e/o privati.
- Siti archeologici.
- Siti di particolare interesse storico-artistico.

MOTIVAZIONI SULL'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA IN MODALITA' MISTA ai sensi del D.M. 289/2021

La decisione di erogare il corso in modalità mista (tipo b) deriva dalla significativa presenza di attività formative non pratico-laboratoriali, la cui erogazione risulta ugualmente efficace se fornita a distanza. Infatti le attività interessate sono ricomprese prevalentemente nell'ambito storico erogabili efficacemente anche senza necessità di presenza fisica in aula.

La modalità di erogazione a distanza interesserà attività formative ricomprese nei seguenti settori scientifico disciplinari in misura non superiore al 27% del totale, per attività diverse da quelle pratico-laboratoriali che in ogni caso saranno erogate in presenza:

- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/03 Storia dell'Europa orientale
- M-STO/04 Storia contemporanea.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Dettaglio

Area comune

Conoscenza e comprensione

Con riferimento ai Descrittori di Dublino, il/la laureato/a raggiungerà i seguenti obiettivi che vengono articolati in tre aree di apprendimento: un primo, prevalente, dei "saperi condivisi", essendo un carattere distintivo di questa Laurea Magistrale interclasse un'effettiva integrazione tra docenti e studenti delle due classi di laurea; e ulteriori due gruppi, con specifici obiettivi formativi:

a. Saperi condivisi;

- b. Discipline archivistiche, bibliografiche e ordinamentali;
- c. Discipline storiche.

Saperi condivisi

Al termine del corso di studio magistrale interclasse, i laureati conseguono un ampliamento delle conoscenze, grazie a un'ampia offerta formativa, e un miglioramento delle capacità di comprensione in ambito archivistico, biblioteconomico e storico. In particolare, i laureati acquisiscono competenze in merito a:

- saper condurre analisi comparata di diverse tipologie documentali;
- conoscere le tecniche di euristiche, edizione e analisi delle fonti testuali, iconografiche e materiali;
- saper applicare gli strumenti di ricerca bibliografica e archivistica;
- conoscere le tecniche di produzione e le caratteristiche del materiale manoscritto e a stampa antico e moderno;
- possedere una conoscenza critica, dettagliata e approfondita di un ampio periodo storico, degli orientamenti, dei linguaggi storiografici e dei più recenti metodi di indagine propri delle scienze storiche con un approccio interdisciplinare;
- possedere le conoscenze necessarie a riconoscere e valorizzare le relazioni e le connessioni degli studi storici con le altre scienze umane per lavorare in contesti interdisciplinari;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

saperi condivisi

- capacità di reperire, classificare, usare e commentare le fonti storiche per almeno una delle epoche della tradizionale periodizzazione;
- possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti testuali e documentarie;
- capacità di insegnare, effettuare formazione scientifica, progettare attività di mediazione e promozione culturale, di orientamento alla ricerca e di alfabetizzazione informativa intese a sviluppare, attraverso specifici e appropriati percorsi didattici, competenze per una fruizione proficua del patrimonio librario e documentario;
- capacità di definire un problema di ricerca rilevante per il dibattito e la conoscenza storica e di identificare e usare in modo appropriato le fonti di informazione necessarie per affrontarlo, anche con consapevolezza delle conseguenze della indisponibilità dei dati;
- capacità di applicare le competenze acquisite all'analisi dettagliata di un ambito territoriale dal punto di vista storico e socio-economico in contesti istituzionali e/o aziendali;
- capacità di applicare le competenze acquisite alla comprensione del mondo attuale e delle sue dinamiche economiche, politiche e sociali, rapportandole criticamente al passato;
- capacità di trasmettere, con strumenti didatticamente adeguati, i contenuti della disciplina nel contesto della scuola secondaria;

- capacità di partecipare alla progettazione e gestione di attività didattiche nell'ambito della formazione permanente rivolte ai professionisti della scuola e delle istituzioni della memoria;
- capacità di organizzare e raccogliere informazioni complesse in una forma coerente, di applicare metodologie di analisi critica e di operare in modo autonomo e consapevole per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-documentale e ambientale;

Area delle discipline archivistiche, bibliografiche e ordinamentali

Conoscenza e comprensione

- conoscere i cataloghi e repertori, a stampa e digitali, utili nel lavoro di identificazione di opere, autori, edizioni, luoghi di produzione, tipografi, marche tipografiche e altri elementi fondamentali per una descrizione accurata di risorse antiche manoscritte e stampate;
- conoscere la terminologia, i modelli concettuali, le normative, le convenzioni, le linee guida e gli standard nazionali e internazionali più recenti per descrizione, ordinamento, inventariazione e catalogazione del patrimonio archivistico e librario;
- possedere una conoscenza della legislazione specifica per il patrimonio culturale e delle implicazioni sociologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di descrivere il materiale manoscritto e a stampa, antico e moderno, nelle sue caratteristiche fondamentali tramite modelli concettuali, normative, convenzioni, linee guida e standard nazionali e internazionali più recenti;
- capacità di compilare descrizioni bibliografiche complete sia 'libro in mano', sia tramite recupero bibliografico del pregresso;
- capacità di riordinare, organizzare e gestire patrimoni librari e documentari su qualsiasi supporto, analogico e digitale, sulla base delle normative di legge vigenti e servendosi di strumenti teorici e pratici aggiornati per la tutela e valorizzazione degli archivi e delle biblioteche;
- capacità di promuovere la tutela, lo studio e la valorizzazione del patrimonio archivistico librario a livello locale, nazionale e internazionale.

Area delle discipline storiche

Conoscenza e comprensione

- possedere una conoscenza critica dei concetti di periodizzazione e di definizione spaziale per l'analisi dei processi di passaggio e di cambiamento, di continuità e di interazione fra culture;
- possedere una conoscenza critica delle specifiche linee di sviluppo del dibattito storiografico e dei diversi approcci metodologici e tematici relativi al periodo prescelto;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di applicare le competenze acquisite all'organizzazione e gestione turistica del patrimonio culturale e ambientale, anche tramite la progettazione dal punto di vista economico di un'offerta turistica integrata territorialmente con il patrimonio culturale e ambientale;
- capacità di applicare le nuove tecnologie alla conoscenza e alla divulgazione del patrimonio storico e culturale;

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere alla Laurea Magistrale è richiesto il possesso del requisito curricolare di Lauree Triennali in Beni Culturali (classe L01), Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda (classe L03), Filosofia (classe L05), Geografia (classe L06), Lettere (classe L10), Lingue e Culture Moderne (classe L11), Mediazione linguistica (classe L12), Scienze del Turismo (classe L15), Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L19), Scienze della Comunicazione (classe L20), Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (classe L36), Sociologia (classe L40), Storia (classe L42). Si potrà, inoltre, accedere alla Laurea Magistrale provenendo da altri corsi di studio, anche secondo il vecchio ordinamento, purché risultino conseguiti almeno 15 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari M-STO afferenti all'area 11 o almeno due esami tra storia greca, romana, medievale, moderna o contemporanea e corrispondenti nel vecchio ordinamento.

Modalità di ammissione

Non è previsto un numero definito di posti disponibili né per il Corso in Archivistica e Biblioteconomia né per quello in Scienze Storiche.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M 270/2004, attraverso un colloquio verrà verificato il possesso di un'adeguata preparazione personale. Eventuali carenze nella personale preparazione di iscritte e iscritti verrebbero comunicate in forma privata, indicando metodi e percorsi utili a colmare tali lacune.

Dal momento che l'accesso al CdL è aperto a studentesse e studenti in possesso di lauree triennali provenienti da vari ambiti disciplinari, l'attività di orientamento in entrata e in itinere sarà svolta dai singoli tutor anche in funzione della necessità di favorire l'integrazione all'interno del corso di studio, tenendo in considerazione la diversità dei singoli percorsi di studio ed esperienze didattiche.

Tutti gli aspetti legati alle modalità di ammissione, come ogni altra informazione utile a cogliere le specificità della proposta didattica del corso teatino di laurea magistrale interclasse LM-5 / LM-84, saranno pubblicizzati con chiarezza ed evidenza nella Guida dello studente, nei dépliant illustrativi del corso, sul sito della Scuola di Studi Umanistici, su quelli del DiLASS e dell'Ateneo, e sulle relative pagine social.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
CODICOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	HIST-04/D	Primo Semestre
STORIOGRAFIA GRECA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	STAN-01/A	Primo Semestre
FILOLOGIA GERMANICA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GERM-01/A	Primo Semestre
LABORATORIO DI DOCUMENTI, FONTI E STORIOGRAFIA SUL MEDIOEVO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	6	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
STORIA ROMANA E MEDIEVALE	12	Attività formativa integrata			
- STORIA DEI TERRITORI NEL MEDIOEVO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	HIST-01/A	Primo Semestre
- STORIOGRAFIA ROMANA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAN-01/B	Primo Semestre
BIBLIOLOGIA E STORIA DELLA STAMPA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	HIST-04/C	Secondo Semestre
COSTRUIRE LA PACE. CULTURA, DIRITTI, ECONOMIA, SCIENZA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	HIST-03/A	Secondo Semestre
LETTERATURA ARABA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	STAA-01/L	Secondo Semestre
METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA SPAGNOLA	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA TEDESCA	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

ARCHIVISTICA E PALEOGRAFIA LATINA	12	Attività formativa integrata			
- ARCHIVISTICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	HIST-04/C	Secondo Semestre
- PALEOGRAFIA LATINA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	HIST-04/D	Secondo Semestre
EPIGRAFIA LATINA E STORIA MEDIEVALE	12	Attività formativa monodisciplinare			
- EPIGRAFIA LATINA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAN-01/B	Secondo Semestre
- STORIA DEI TERRITORI NEL MEDIOEVO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	HIST-01/A	Primo Semestre
2° ANNO					
GEOGRAFIA E STORIA DELLE LINGUE ROMANZE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	FLMR-01/B	Primo Semestre
INFORMATICA UMANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	INFO-01/A	Primo Semestre
LINGUISTICA ITALIANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	LIFI-01/A	Primo Semestre
STORIA CONTEMPORANEA DEI PAESI ISLAMICI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	HIST-03/A	Primo Semestre
STORIA DEI BALCANI E DELLA REGIONE ADRIATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	HIST-03/B	Primo Semestre
STORIA DELLE AMERICHE IN ETÀ MODERNA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	HIST-02/A	Primo Semestre
ANTROPOLOGIA STORICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SDEA-01/A	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ARCH-01/E	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO PRECLASSICO E CLASSICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ARCH-01/D	Primo Semestre
GEOGRAFIA STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GEOG-01/A	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PHIL-05/A	Primo Semestre
STORIA DELLE SCIENZE E DELLA LOGICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PHIL-02/A	Primo Semestre
STORIA DELLA TEOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	HIST-04/B	Primo Semestre

LABORATORIO DI CATALOGAZIONE DEL LIBRO MANOSCRITTO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
EDIZIONE DI TESTI D'ARCHIVIO IN VOLGARE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	LIFI-01/B	Secondo Semestre
ESEGESI DEI TESTI LATINI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	LATI-01/A	Secondo Semestre
FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	FLMR-01/A	Primo Semestre
NORMATIVA ARCHIVISTICA E DELLE BIBLIOTECHE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-06/A	Secondo Semestre
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	LIFI-01/A	Secondo Semestre
STORIA DELLA LINGUA LATINA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	LATI-01/A	Secondo Semestre
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	HIST-03/A	Secondo Semestre
STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	HIST-02/A	Secondo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA RINASCIMENTALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	PHIL-05/A	Secondo Semestre
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	STEC-01/B	Secondo Semestre
PROVA FINALE	9	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
LABORATORIO DI STORIA E STORIOGRAFIA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO II ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
DIPLOMATICA E GESTIONE DELLE RISORSE MANOSCRITTE, A STAMPA E DIGITALI	12	Attività formativa integrata			
- DIPLOMATICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	HIST-04/D	Secondo Semestre
- GESTIONE DIGITALE DELL'INFORMAZIONE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	HIST-04/C	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il Corso di Laurea Magistrale in Studi Storici e Patrimonio Scrittorio dall'Antichità all'Età Contemporanea è uno dei corsi magistrali in cui si articola l'offerta didattica del DiLASS, Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, aderente alla Scuola di Studi Umanistici dell'Università 'G. D'Annunzio' di Chieti-Pescara. Si tratta di un corso biennale interclasse articolato in “Archivistica e biblioteconomia” (LM-5) e “Scienze storiche” (LM-84) e risponde all'esigenza di offrire ai laureati e alle laureate triennali di area umanistica una formazione culturale e professionale specifica che consenta loro di:

- conoscere gli orientamenti e i linguaggi storiografici e dei più recenti metodi di indagine, propri delle scienze storiche, con un approccio interdisciplinare;
- conoscere i linguaggi della comunicazione storica intesa sia nella forma delle ricerche specialistiche sia nella forma di una diffusione di cultura storica in ambiti applicativi nuovi tenendo conto delle tecnologie più recenti e dei new media;
- gestire patrimoni librari e documentari su qualsiasi supporto, analogico e digitale, sulla base delle normative di legge vigenti e servendosi di strumenti teorici e pratici aggiornati per la tutela, valorizzazione e promozione degli archivi e delle biblioteche;
- svolgere attività di studio, ricerca, formazione ed educazione sui beni archivistici e librari anche tramite servizi idonei a facilitare il reperimento autonomo da parte dell'utenza di risorse pertinenti alle proprie ricerche individuali.

Per acquisire queste competenze il percorso di Laurea Magistrale in Studi Storici e Patrimonio Scrittorio dall'Antichità all'Età Contemporanea offrirà: I) una formazione comune a tutti gli studenti su tematiche proprie dei settori scientifici caratterizzanti, e cioè in quelli relativi agli studi storici e a quelli sui modi di produzione, conservazione, valorizzazione e fruizione dei patrimoni scrittori e di quelli audiovisivi; II) studi legati all'informatica umanistica, alla normativa di archivi e biblioteche, al libro antico (particolarmente per il percorso LM 5) e occasioni di approfondimento legate a un corretto approccio filologico ed esegetico alle fonti, specie per l'indirizzo LM 84; III) una formazione specifica, mirata a indirizzare verso una professionalizzazione in 4 ambiti formativi: 1) area professionale; 2) area del management culturale per il settore pubblico, privato e privato accreditato; 3) area della ricerca; 4) area della didattica e formazione. Questi ambiti formativi specifici forniranno alle laureate e ai laureati magistrali competenze in settori particolarmente richiesti dal mercato del lavoro e particolarmente all'avanguardia per tecnologie innovative di analisi critica, ricerca e comprensione di una variegata tipologia di fonti e metodologie di ricerca storica e archivistica, impiegabili per attività di tipo didattico, manageriale o di ricerca.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I percorsi di studio proposti mirano ad affinare la preparazione acquisita nel triennio, contribuendo a formare studiosi qualificate e studiosi che possano proseguire ulteriormente gli studi per operare nell'ambito della docenza scolastica secondaria e in quella universitaria; che possano impegnarsi in attività di ricerca e nella tutela e valorizzazione dei beni archivistici e librari, grazie all'acquisizione di competenze storiche, critiche e operative specialistiche. Gli sbocchi professionali offerti dai due

percorsi in cui si articola il corso di laurea magistrale in Scienze Storiche e Patrimonio Scrittorio dall'Antichità all'Età Contemporanea sono connessi alla capacità di organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in ambito storico, archivistico e librario in modo coerente, progettando e comunicando soluzioni opportune nei relativi ambiti. Le laureate e i laureati potranno pertanto assumere ruoli di responsabilità:

- in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali;
- in istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, musei, centri culturali, fondazioni con finalità culturali;
- in centri studi e di ricerca, pubblici e privati;
- in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero e della valorizzazione anche in chiave di promozione economica e culturale di attività, tradizioni e identità locali;
- nell'editoria, e nello specifico in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica, con particolare riguardo alle nuove forme di comunicazione storica connesse alle Information and Communication Technologies (Digital and Public History);

Le laureate e i laureati magistrali in Studi Storici e Patrimonio Scrittorio dall'Antichità all'Età Contemporanea trovano collocazione nella ricerca e presso istituzioni pubbliche e private, sia italiane sia straniere, quali archivi, biblioteche e musei, così come in enti con funzioni di responsabilità nel settore dei servizi culturali, come il giornalismo, l'editoria specialistica e digitale. Possono altresì proseguire nel percorso di studi per divenire docenti scolastici e universitari. Il possesso della laurea magistrale in archivistica e biblioteconomia (LM-5) è requisito legislativamente e contrattualmente richiesto come titolo d'accesso ai concorsi pubblici per il profilo professionale di Area III, Funzionario Archivista e Bibliotecario, nei ruoli del Ministero della cultura.

Il Corso di Laurea Magistrale in Studi Storici e Patrimonio Scrittorio dall'Antichità all'Età Contemporanea, come ogni titolo di Laurea Magistrale, sarà riconosciuto in tutta Europa in base alla Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, attualmente previa procedura di equipollenza. Le laureate e i laureati magistrali potranno, dunque, accedere anche nel resto d'Europa ai ruoli riservati a chi è in possesso del titolo di Laurea Magistrale.

Tranne eccezioni approvate dal Consiglio del CdS, ciascun credito formativo corrisponde a 7 ore di didattica frontale (e 18 di studio individuale), per cui per le attività formative B e C, tutte da 6 CFU, sono sempre erogate in 42 ore di didattica frontale. Durante il corso possono essere previste verifiche in itinere orali (in forma seminariale) e/o scritte (in forma di ricerche su specifici argomenti), al fine di accertare i progressi del processo di apprendimento degli studenti e, nel caso tali progressi non fossero soddisfacenti, si possono mettere in atto dei correttivi, che potranno includere anche una rimodulazione del programma per adattarlo alle attitudini degli studenti. Alla fine del corso una valutazione complessiva dell'apprendimento degli studenti verrà effettuato mediante il tradizionale esame di profitto orale.

Di seguito lo schema del percorso formativo, distinto per anni e con l'indicazione delle obbligatorioità: **“STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO dall’antichità all’età contemporanea” (LM 5 R - 84 R) - Offerta programmata per la coorte 2026/27:**

LM-5 R (Archivistica e biblioteconomia) - Primo anno

6 + 6 CFU:

M-STO/08 Archivistica + M-STO/09

Paleografia latina 6 + 6 CFU:

L-ANT/03 Epigrafia latina (o storiografia romana) + M-STO/01 Storia dei territori nel medioevo

6 CFU ciascuno:

M-STO/08 Bibliologia e storia della stampa

M-STO/09 Codicologia

L-ANT/02 Storiografia greca

Ulteriori conoscenze linguistiche

1 esame a scelta dello studente

tirocini formativi e di orientamento*

I anno = 60 CFU

LM-5 R (Archivistica e biblioteconomia) – Secondo anno

6 + 6 CFU:

M-STO/09 Diplomatica + M-STO/08 Gestione digitale dell'informazione

6 CFU uno a scelta tra:

INF/01 Informatica umanistica

IUS/19 Normativa archivistica e delle biblioteche

6 CFU uno a scelta tra:

L-FIL-LET/04 Esegesi dei testi latini

L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina

L-FIL-LET/08 Filologia latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 Geografia e storia delle lingue romanze

L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-FIL-LET/13 Edizione di testi d'archivio in volgare

M-FIL/06 Storia della filosofia medievale

M-FIL/06 Storia della filosofia rinascimentale

M-FIL/02 Storia della scienza e della logica

6 CFU uno a scelta tra:

M-STO/02 Storia delle Americhe in età moderna

M-STO/02 Storia dell'Europa in età moderna

6 CFU uno a scelta tra:

M-STO/03 Storia dei Balcani e della regione adriatica

M-STO/04 Storia dell'Europa contemporanea

M-STO/04 Storia contemporanea dei paesi islamici

6 CFU uno a scelta tra:

L-ANT/07 Archeologia del Mediterraneo Preclassico e Classico

L-ANT/08 Archeologia dell'Europa Medievale

M-GGR/01 Geografia storica del patrimonio culturale

SECS-P/12 Storia della finanza

M-STO/07 Storia della teologia

M-DEA/01 Antropologia storica

6 CFU:

1 esame a scelta dello studente

3 CFU:

tirocini formativi e di orientamento*

9 CFU:

Prova finale

II anno = 60 CFU

LM-84 R (Scienze storiche) - Primo anno

6 + 6 CFU:

M-STO/08 Archivistica + M-STO/09 Paleografia latina

6 CFU ciascuno:

M-STO/09 Codicologia

L-ANT/02 Storiografia greca

6 + 6 CFU:

L-ANT/03 Epigrafia latina (o storiografia romana) + M-STO/01 Storia dei territori nel medioevo

6 CFU ciascuno:

Ulteriori conoscenze linguistiche

1 esame a scelta dello studente

tirocini formativi e di orientamento*

I anno = 54 CFU

LM-84 R (Scienze storiche) – Secondo anno

6 + 6 CFU:

M-STO/09 Diplomatica + M-STO/08 Gestione digitale dell'informazione

6 CFU uno a scelta tra:

M-STO/02 Storia delle Americhe in età moderna

M-STO/02 Storia dell'Europa in età moderna

6 CFU uno a scelta tra:

M-STO/03 Storia dei Balcani e della regione adriatica

M-STO/04 Storia dell'Europa contemporanea

M-STO/04 Storia contemporanea dei paesi islamici

6 CFU uno a scelta tra:

L-FIL-LET/08 Filologia latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 Geografia e storia delle lingue romanze

L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

M-FIL/06 Storia della filosofia medievale

6 CFU uno a scelta tra:

L-FIL-LET/04 Esegesi dei testi latini

L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina

L-FIL-LET/13 Edizione di testi d'archivio in volgare

M-FIL/06 Storia della filosofia rinascimentale

M-FIL/02 Storia della scienza e della logica

6 CFU uno a scelta tra:

L-ANT/07 Archeologia del Mediterraneo Preclassico e Classico

L-ANT/08 Archeologia dell'Europa Medievale

M-STO/07 Storia della teologia

M-DEA/01 Antropologia storica

6 CFU uno a scelta tra:

M-GGR/01 Geografia storica del patrimonio culturale

SECS-P/12 Storia della finanza

6 CFU:

1 esame a scelta dello studente

3 CFU:

tirocini formativi e di orientamento*

9 CFU:

Prova finale

II anno = 66 CFU

*Tirocini formativi e di orientamento VALIDI PER ENTRAMBI I PERCORSI:

Laboratorio di metodologia della ricerca storica– Laboratorio di documenti, fonti e storiografia sul medioevo– Laboratorio di catalogazione del libro manoscritto – Laboratorio di storia e storiografia
– Altri laboratori a scelta da mutuare da altri corsi di LM

Si ricorda che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 32 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, non è consentita la ripetizione di uno stesso esame o attività formativa. Pertanto, anche in riferimento ai laboratori, non è possibile inserire nel piano di studi un laboratorio qualora lo stesso sia stato già sostenuto nel percorso di studi triennale. Si rimanda all'art. 11 per l'articolazione relativa agli studenti part-time.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Descrizione del percorso di formazione

Una Commissione apposita, nominata in seno al Consiglio di Corso di Studio, valuterà le carriere degli studenti già iscritti a corsi universitari dell'Ateneo G. d'Annunzio o di altri Atenei che presenteranno domanda di iscrizione al Corso di Studio in Studi storici e patrimonio scrittorio dall'antichità all'età contemporanea. Tale Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

- nei trasferimenti da corsi di laurea magistrali verranno automaticamente riconosciuti i CFU già acquisiti nel medesimo settore disciplinare fino al numero massimo di CFU previsto per ciascuno di essi dal Regolamento Didattico del Corso di Studio;
- ulteriori crediti acquisiti in discipline che non siano presenti nel Regolamento, ma che appaiano coerenti con il nuovo Corso di Studio, e i CFU non rientrati nella tipologia precedente potranno essere riconosciuti fra le Attività a scelta dello studente; inoltre qualora sia necessario, si potranno approssimare i CFU per difetto (cercando in questo caso di recuperare i CFU altrove) o per eccesso di non più di una unità (quindi da 8 a 9 e da 5 a 6; oppure da 4 a 3). Le valutazioni della Commissione saranno nominativamente approvate dal Consiglio dello stesso Corso di Studio e/o dal Consiglio di Dipartimento;
- le idoneità linguistiche, debitamente certificate (e comunque conseguite da non più di 3 anni), a richiesta dello studente, possono essere convalidate come Laboratori Lingua straniera oppure, al terzo anno di corso, come Idoneità di lingua straniera (se non già convalidate per altre attività formative)
- i trasferimenti in entrata saranno accolti fino alla data del 31 gennaio 2026.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale. La Commissione proporrà l'inserimento degli studenti al secondo anno qualora risultino riconosciuti più di 40 CFU. Gli altri studenti saranno ammessi al primo anno.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi di laurea con contenuti di ricerca originali, elaborata dallo studente sotto la guida di un docente supervisore, afferente a un Settore scientifico-disciplinare nell'ambito del quale lo studente ha superato almeno un esame.

Relatore della prova finale deve essere un docente impegnato nel settore scientifico-disciplinare della disciplina in cui lo studente si laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche su sollecitazione del correlatore e di tutti i componenti la commissione di laurea, potranno emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione e la qualificazione sia generale sia specialistica della sua preparazione.

Dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

Il candidato potrà così mostrare la varietà dei temi, delle problematiche metodologiche e storiografiche, delle fonti e degli strumenti di indagine applicati nello svolgimento della propria ricerca originale, in uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo. In particolare, potrà dimostrare di saper utilizzare, con adeguate metodologie e conoscenza dei più importanti e aggiornati orientamenti della ricerca nel campo di indagine prescelto, un ampio ventaglio di fonti storiche (archivistiche, documentarie, librerie, letterarie, ecc.) e le tecniche e gli strumenti d'indagine più appropriati ed efficaci negli ambiti d'interesse.

Il peso della prova finale corrisponde a 9 CFU.

La prova finale viene valutata da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che fissa anche il calendario dei lavori. La Commissione giudicatrice è costituita da un minimo di sette docenti compreso il Presidente. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo. Il Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.

La Commissione attribuisce fino ad un massimo di 6 punti per la prova finale, avendo come criteri di riferimento la capacità di sintesi, la proprietà scientifica, la coerenza di argomentazione e la chiarezza espressiva dimostrate dal candidato nell'elaborato scritto e nella esposizione orale. Agli studenti che hanno svolto un'esperienza di studio nell'ambito del programma ERASMUS e delle convenzioni internazionali (OVERSEAS) viene riconosciuto 1 punto aggiuntivo. La Commissione giudicatrice esprime la votazione complessiva in centodecimi, tenendo conto del curriculum e della prova finale, e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Consiglio di corso di studio organizza e gestisce l'attività didattica in conformità alla normativa vigente e al Regolamento didattico di Ateneo. Esso è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e da due rappresentanti degli studenti iscritti al corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo. Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina annualmente una Commissione didattica e di prevalutazione che ha il compito di valutare le pratiche studenti (prevalutazione online, richiesta di esami a scelta, esami fuori piani, modifiche di piano di studio, valutazione requisiti in ingresso, abbreviazione della carriera, riconoscimento crediti, trasferimenti, pratiche Erasmus, tirocini). La Commissione si riunisce con cadenza regolare e le pratiche da essa elaborate vengono sottoposte e approvate dal Consiglio di Corso di Studio e/o dal Consiglio di Dipartimento. Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina, altresì, una Commissione AQ del corso di studio per gli adempimenti di competenza. Al fine di assicurare la rapida risoluzione di problemi che dovessero insorgere nel rapporto docenti/studenti, il CdS nomina un Garante degli studenti, il cui nominativo viene pubblicizzato sul sito web del corso. Tale figura s'interfaccia con il Presidente del CdS e con gli altri organi di gestione e controllo del Corso.

Art. 11

Studenti part-time

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

Si riporta qui di seguito il Regolamento Corso di Laurea Magistrale in Archivistica e biblioteconomia (LM-5 R) e Scienze storiche (LM-84) per la Coorte 2026 – Studenti part-time:

**“STUDI STORICI E PATRIMONIO SCRITTORIO dall'antichità all'età contemporanea”
(LM 5 R - 84R) - Offerta programmata per la coorte 2026:**

LM-5 R (Archivistica e biblioteconomia) – Primo anno primo slot

6 + 6 CFU:

M-STO/08 Archivistica + M-STO/09 Paleografia latina

6 CFU:

M-STO/09 Codicologia

M-STO/08 Bibliologia e storia della stampa

L-ANT/02 Storia greca

Totale primo anno primo slot 30 CFU

Primo anno secondo slot

6 + 6 CFU:

L-ANT/03 Epigrafia latina (o storiografia romana) + M-STO/01 Storia dei territori nel medioevo

6 CFU:

Ulteriori conoscenze linguistiche

1 esame a scelta dello studente

tirocini formativi e di orientamento*

Totale primo anno secondo slot 30 CFU

Secondo anno primo slot

6 + 6 CFU:

M-STO/09 Diplomatica + M-STO/08 Gestione digitale dell'informazione

6 CFU uno a scelta tra:

INF/01 Informatica umanistica

IUS/19 Normativa archivistica e delle biblioteche

6 CFU uno a scelta tra:

L-FIL-LET/04 Esegesi dei testi latini

L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina

L-FIL-LET/08 Filologia latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 Geografia e storia delle lingue romanze

L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-FIL-LET/13 Edizione di testi d'archivio in volgare

M-FIL/06 Storia della filosofia medievale

6 CFU

1 esame a scelta dello studente

Totale secondo anno primo slot 30 CFU

Secondo anno secondo slot

6 CFU uno a scelta tra:

M-STO/02 Storia delle Americhe in età moderna

M-STO/02 Storia dell'Europa in età moderna

6 CFU uno a scelta tra:

M-STO/03 Storia dei Balcani e della regione adriatica

M-STO/04 Storia dell'Europa contemporanea

M-STO/04 Storia contemporanea dei paesi islamici

6 CFU uno a scelta tra:

L-ANT/07 Archeologia del Mediterraneo Preclassico e Classico

L-ANT/08 Archeologia dell'Europa Medievale

M-GGR/01 Geografia storica del patrimonio culturale

SECS-P/12 Storia della finanza

M-STO/07 Storia della teologia

M-DEA/01 Antropologia storica

M-FIL/06 Storia della filosofia rinascimentale

M-FIL/02 Storia della scienza e della logica

3 CFU:

tirocini formativi e di orientamento*

9 CFU:

Prova finale

Totale secondo anno secondo slot 30 CFU

TOTALE 30 CFU X 4 slot = 120 CFU

LM-84 R (SCIENZE STORICHE) – Primo anno primo slot

6 + 6 CFU:

M-STO/08 Archivistica + M-STO/09 Paleografia latina

6 CFU ciascuno:

M-STO/09 Codicologia

L-ANT/02 Storiografia greca

Totale primo anno primo slot 24 CFU

Primo anno secondo slot

6 + 6 CFU:

L-ANT/03 epigrafia latina (o storiografia romana)+ M-STO/01 Storia dei territori nel medioevo

6 CFU ciascuno:

Ulteriori conoscenze linguistiche

1 esame a scelta dello studente

tirocini formativi e di orientamento*

Totale primo anno secondo slot 30 CFU

I anno = 54 CFU

Secondo anno primo slot

6 + 6 CFU:

M-STO/09 Diplomatica + M-STO/08 Gestione digitale dell'informazione

6 CFU uno a scelta tra:

M-STO/02 Storia delle Americhe in età moderna

M-STO/02 Storia dell'Europa in età moderna

6 CFU uno a scelta tra:

M-STO/03 Storia dei Balcani e della regione adriatica

M-STO/04 Storia dell'Europa contemporanea

M-STO/04 Storia contemporanea dei paesi islamici

6 CFU uno a scelta tra:

L-FIL-LET/08 Filologia latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 Geografia e storia delle lingue romanze

L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

M-FIL/06 Storia della filosofia medievale

6 CFU uno a scelta tra:

M-GGR/01 Geografia storica del patrimonio culturale

SECS-P/12 Storia della finanza

Totale secondo anno primo slot 36 CFU

Secondo anno secondo slot

6 CFU uno a scelta tra:

L-FIL-LET/04 Esegesi dei testi latini

L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina

L-FIL-LET/13 Edizione di testi d'archivio in volgare

M-FIL/06 Storia della filosofia rinascimentale

M-FIL/02 Storia della scienza e della logica

6 CFU uno a scelta tra:

L-ANT/07 Archeologia del Mediterraneo Preclassico e Classico

L-ANT/08 Archeologia dell'Europa Medievale

M-STO/07 Storia della teologia

M-DEA/01 Antropologia storica

6 CFU:

1 esame a scelta dello studente

3 CFU:

tirocini formativi e di orientamento*

9 CFU:

Prova finale

Totale secondo anno secondo slot 30 CFU

Totale 24 CFU + 30 CFU + 36 CFU + 30 CFU (4 slot) = 120 CFU

*Tirocini formativi e di orientamento A.A. 2025-26 VALIDI PER ENTRAMBI I PERCORSI:

Laboratorio di metodologia della ricerca storica – Laboratorio di documenti, fonti e storiografia sul medioevo – Laboratorio di catalogazione del libro manoscritto e a stampa – Laboratorio di storia e storiografia – Altri laboratori a scelta da mutuare da altri corsi di LM

Si ricorda che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 32 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, non è consentita la ripetizione di uno stesso esame o attività formativa. Pertanto, anche in riferimento ai laboratori, non è possibile inserire nel piano di studi un laboratorio qualora lo stesso sia stato già sostenuto nel percorso di studi triennale.

Art. 12

Mobilità internazionale

Il CdS promuove la partecipazione degli studenti ai progetti di mobilità internazionale (Erasmus, Overseas, Traineeship). In quest'ottica, come previsto dall'art. 9 del presente regolamento, agli studenti che hanno partecipato a tali progetti viene attribuito un punto aggiuntivo alla valutazione della prova finale. Gli studenti possono usufruire delle convenzioni stipulate dal DILASS

(<https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus/bando-erasmus-2223-mobilita-ue-edoverseas>).

Dopo la pubblicazione dei bandi di mobilità (Erasmus, Overseas, Traineeship), gli studenti risultati vincitori sono invitati a partecipare alle riunioni dedicate alla compilazione del Learning Agreement e all'espletamento delle pratiche di preparazione alla mobilità in accordo con i delegati di dipartimento. I referenti del CdS per la mobilità internazionale sono i Proff. Mario Marrocchi, Giuseppe Mrozek Eliszezynski e Carlo Tedeschi.